



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II
PROVIDER REGIONALE ECM N.41

I.F.O. Formazione Risorse Umane

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

TITOLO DEL CORSO	Gestione infermieristica dei casi complessi in neuropsichiatria infantile: aspetti assistenziali e tutela professionale
NUMERO PARTECIPANTI	20
DESTINATARI	Personale infermieristico
ARTICOLAZIONE CORSO E TOTALE ORE	4 ore in un unico incontro + 30 minuti per il post test
DATE	10 Novembre 2026
ORARIO	12:00-16:00 + 30 minuti per il post test
AULA	Pian terreno edificio 11/A – Biblioteca (AOU FEDERICO II)
RESPONSABILI SCIENTIFICI DEL CORSO	Prof.ssa Carmela Bravaccio, Dott.ssa Gianfranca Auricchio
DOCENTI/RELATORI E SOSTITUTI	Prof.ssa Carmela Bravaccio, Dott.ssa Gianfranca Auricchio, Prof.ssa Maria Pia Riccio, Dott. Francesco Brando, Dott.ssa Miriam Polizzi

I.F.O. Formazione Risorse Umane

OBIETTIVO FORMATIVO	2. Linee guida - protocolli - procedure
--------------------------------	--

OBIETTIVI SPECIFICI:	In particolare, alla fine del corso desidero che i discenti acquisiscano le seguenti conoscenze: 1. Caratteristiche delle emergenze correlate ai disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva (emergenze comportamentali in adolescenti e in pazienti con disturbo del neurosviluppo, disturbi condotta alimentare, ideazione/tentativo suicidario); 2. Protocolli clinico-assistenziali volti ad accogliere il minore ed il caregiver; 3. Buone prassi per favorire risposte adeguate quando ci si trova di fronte a pazienti con disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva. Le seguenti abilità pratiche/gestuali: 1. gestione delle crisi comportamentali, avendo pienamente il controllo della situazione e riuscendole a gestire nella maniera più sicura possibile (esempio strategie non verbali, paraverbali e di de-escalation). 2. messa in sicurezza del minore con autolesività suicidaria e non. 3. gestione infermieristica dei pazienti con Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Le seguenti competenze di comunicazione interpersonale: 1. Comunicazione efficace e supportiva nei confronti del caregiver (gestione aspetti emotivi, collaborazione nella gestione psicoeducativa); 2. Comunicazione adeguata con il minore affetto da disturbi neuropsichiatrici infantili (adattare il linguaggio all'età, comunicazione non verbale, stabilire una relazione di fiducia); 3. Abilità comunicative che favoriscano il lavoro in equipe (condivisione efficace delle informazioni cliniche, partecipazione attiva).
---------------------------------	--



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II PROVIDER REGIONALE ECM N.41

I.F.O. Formazione Risorse Umane

PROGRAMMA

12.00-12.30

Titolo: Generalità sul lavoro in Neuropsichiatria Infantile

Docenti e sostituti: Prof.ssa Carmela Bravaccio/ Dott.ssa Gianfranca Auricchio, Dott. Francesco Brando, Prof.ssa Maria Pia Riccio, Dott.ssa Miriam Polizzi

12.30-13.30

Titolo: Emergenze in neuropsichiatria Infantile

Docenti e sostituti: Dott. Francesco Brando/Prof.ssa Carmela Bravaccio, Dott.ssa Gianfranca Auricchio, Prof.ssa Maria Pia Riccio, Dott.ssa Miriam Polizzi

13.30-14.00

Titolo: Messa in sicurezza di pazienti con ideazione/tentativo suicidario

Docenti e sostituti: Dott.ssa Gianfranca Auricchio/Prof.ssa Carmela Bravaccio, Dott. Francesco Brando, Prof.ssa Maria Pia Riccio, Dott.ssa Miriam Polizzi

14.00-15.00

Titolo: Il lavoro ospedaliero con i Disturbi dell'alimentazione e della nutrizione.

Docenti e sostituti Prof.ssa Maria Pia Riccio /Dott. Francesco Brando, Prof.ssa Carmela Bravaccio, Dott.ssa Gianfranca Auricchio, Dott.ssa Miriam Polizzi

15.00-16.00

Titolo: Comunicazione e supporto psicologico in Neuropsichiatria Infantile

Docenti e sostituti: Dott.ssa Miriam Polizzi/ Dott. Francesco Brando, Prof.ssa Carmela Bravaccio, Dott.ssa Gianfranca Auricchio, Prof.ssa Maria Pia Riccio

16.00-16.30 - Test di valutazione finale



ABSTRACT

Il corso di propone di:

- Adottare adeguati protocolli condivisi nella gestione dei pazienti con Disturbi Neuropsichiatrici infantili, applicando approcci evidence-based.
- Favorire il lavoro in equipe e la qualità dell'assistenza per il minore e la sua famiglia.
- sviluppare una comprensione profonda delle cause e dei segni di aggressione e di conflitto
- Ridurre la quantità di incidenti gravi (anche fisici) tramite strategie di gestione del comportamento. Adottare strategie manipolative meno intrusive ed un insieme di tecniche gradual e graduate, in particolare verbali, non verbali e con un approccio di de-escalation
- Mantenere relazioni positive e garantire la sicurezza per tutti
- Sviluppare risposte accettabili e autorizzate contro comportamenti dirompenti, inquietanti, di rabbia e di ostilità
- Accrescere la consapevolezza riguardo all'importanza di registrare e riferire, monitorare e valutare tutti gli incidenti che comportano un trattamento positivo
- Fornire un processo di riparazione e riflessione sia per gli operatori che per gli utenti interessati.